



REGOLAMENTO DEGLI STUDENTI IN TIROCINIO

INDICE

Premessa.....	1
Privacy.....	1
Definizione tirocinio.....	1
Tirocinio step by step	2
Tutorship: ruoli e funzioni.....	3
Tirocinante: condotta in tirocinio.....	4
Infortunio.....	5
Fad e visita di idoneità.....	6
Sedi di tirocinio.....	6
Valutazione.....	8
Esame di tirocinio.....	9

PREMESSA

Questo documento verrà consegnato agli studenti e alle guide nelle varie sedi di tirocinio.

PRIVACY

Gli studenti del Corso di Laurea sono tenuti alla riservatezza su tutte le informazioni riguardanti ogni paziente, senza distinzione alcuna, di cui possono venire a conoscenza durante lo svolgimento della loro attività di tirocinio, tutoriale e didattica in generale, come espressamente indicato nel progetto formativo costituito per la realizzazione dei tirocini.

DEFINIZIONE DI TIROCINIO

L'ordinamento del Corso sottolinea l'importanza del tirocinio clinico e la sua essenzialità vedendolo come parte integrante e qualificante della formazione professionale; ne stabilisce l'entità conferendo allo stesso, nei tre anni, 60 crediti, per un totale di 1500 ore di tirocinio, come stabilito dal D.M. 270/04.

Il tirocinio è una modalità formativa privilegiata e fondamentale per consentire agli studenti di implementare le conoscenze teoriche specifiche nella pratica, grazie alla supervisione di figure professionali adeguatamente formate, costituendo di conseguenza una componente fondamentale nel percorso di acquisizione delle competenze del fisioterapista (core competence).

Il tirocinio permette allo studente di misurarsi in un contesto reale e pratico con la professione del futuro, consentendo lo sviluppo delle competenze e delle conoscenze attese, necessarie al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento specificati dai Descrittori europei dei titoli di studio.

L'apprendimento si genera, non solo attraverso la ripetizione dell'esercitazione, ma soprattutto tramite un processo di riflessione guidato dal professionista che affianca lo studente nell'acquisizione delle competenze professionalizzanti.

Nella progressione del corso di studio, lo studente, con il supporto del tutor clinico, verrà guidato nel raggiungimento di livelli di autonomia crescenti, in base all'esperienza maturata ed alle caratteristiche individuali.

TIROCINIO STEP BY STEP

- 1- Briefing di tirocinio: prima del tirocinio di ogni semestre, gli studenti svolgono un'attività didattica, guidata dai tutor didattici, chiamata "briefing di tirocinio" che prevede:
 - a. Tutorati organizzativi per definire le relative sedi di tirocinio, in cui vengono comunicate tutte le informazioni necessarie per l'inizio del tirocinio, per orientare e preparare gli studenti.
 - b. Tutorati per definire gli obiettivi caratterizzanti di ogni specifico tirocinio.
 - c. Tutorati di simulazione di presa in carico di specifici casi clinici.
- 2- Esperienza clinica di tirocinio: briefing e debriefing con guida di tirocinio, in momenti dedicati nei quali il tutor di tirocinio, accoglie lo studente nella relativa sede, spiega le principali attività che verranno svolte, fornisce feedback e riflessioni sull'andamento del tirocinio sia intermedie che finali.
Il tirocinio prevede un'autovalutazione iniziale e intermedia dello studente da condividere con la guida, una valutazione finale con restituzione e valutazione.
- 3- Laboratori a sostegno del tirocinio: tutorati su pazienti, gestiti da professionisti esperti, volti all'approfondimento ed alla sperimentazione di competenze in un contesto protetto, nei quali l'esperienza diretta dello studente permetta di coadiuvare il raggiungimento di specifiche competenze relative agli obiettivi caratteristici di ogni tirocinio.
- 4- Elaborazione del materiale: quale relazioni, compilazioni di schede, cartelle e consegne fisioterapiche.
- 5- Debriefing con tutor didattico: al termine del periodo di tirocinio vengono organizzati dei momenti di ricaduta, nei quali gli studenti sono chiamati a riportare la loro esperienza e a condividerla con i compagni.
- 6- Questionario di valutazione e di gradimento del tirocinio: per ciascun tirocinio svolto viene compilato un questionario che rileva il gradimento del tirocinio, per permettere allo studente di valutare in modo costruttivo e propositivo la propria esperienza ed offrire spunti riflessione alle rispettive sedi. Il questionario predisposto è di seguito riportato:

QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA DI TIROCINIO

Sede

Anno Accademico

Anno di Corso

Ambito

Quali sono gli aspetti positivi del tirocinio frequentato?

Quali sono gli aspetti del tirocinio frequentato che dovrebbero o potrebbero essere migliorati?

Quali attività formative ti sono sembrate più significative?

	1	2	3	4
Il clima in cui si è svolto il tirocinio, anche in relazione alle altre figure professionali, è stato positivo?				
Sono stato/a accolto/a nella struttura in modo adeguato e ho contribuito attivamente alla comprensione e alla condivisione degli obiettivi formativi del tirocinio?				
Il tirocinio, con il mio impegno personale, ha contribuito al miglioramento delle mie competenze rispetto agli obiettivi prefissati?				
La valutazione è stata condivisa e ha favorito la mia consapevolezza sui punti di forza e sugli aspetti da migliorare				

TUTORSHIP: RUOLI E FUNZIONI

L'ordinamento didattico dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, il Protocollo d'intesa della Regione Emilia Romagna con strutture pubbliche e private e la letteratura in materia pedagogico-didattica, sottolineano l'importanza di una funzione tutoriale da espletare attraverso funzioni di guida diversificate, svolte da tutor clinici delle sedi di tirocinio e da tutor didattici stabilmente assegnati ai Corsi di Laurea e dal Direttore dell'Attività Didattica.

Direttore dell'attività Didattica

Il Direttore dell'Attività Didattica (DAD) è la figura strategica di collegamento tra l'Università ed i Servizi Sanitari che mettono a disposizione le sedi formative. La progettazione e l'organizzazione del tirocinio, delle attività di laboratorio e della didattica professionalizzante sono realizzate dal DAD.

I principali compiti del DAD sono:

- a) assicurare il coordinamento degli insegnamenti tecnico-pratici e di tirocinio con gli altri insegnamenti previsti dal Regolamento del Corso di Studio;
- b) mantenere i contatti con le sedi Aziendali pubbliche o private-convenzionate, con i Tutor Aziendali delle sedi ospitanti, in collaborazione con i tutor didattici;

- c) garantire attività di tutoraggio in presenza o a distanza, a sostegno degli apprendimenti e della creazione di nessi significativi tra la formazione accademica e l'esperienza vissuta in tirocinio;
- d) valutare l'esperienza di tirocinio e proporre eventuali miglioramenti e modifiche ove necessari.

Tutor Didattico

Il Tutor Didattico collabora con il Direttore dell'Attività Didattica nell'organizzazione e nella realizzazione del percorso professionalizzante.

Il tutor didattico prepara, orienta e sostiene, durante i tirocini, i singoli studenti, collaborando con le guide di tirocinio. Supervisiona il percorso, individua eventuali criticità e ove necessario interviene con correttivi.

Il Tutor Didattico, in relazione all'attività di tirocinio, facilita l'inserimento nelle relative sedi e favorisce la riflessione sull'esperienza attraverso le attività di briefing e debriefing.

Tutor clinico

I tutor clinici sono i professionisti che facilitano l'apprendimento di competenze professionali in situazioni specifiche, favoriscono le connessioni tra apprendimenti teorici e apprendimenti esperienziali e aiutano lo studente alla comprensione del proprio ruolo. I tutor clinici hanno lo stesso profilo professionale dello studente che affiancano, con continuità, in un periodo programmato in un rapporto 1:1 o 2:1.

Sono professionisti che appartengono al ruolo sanitario, dipendenti delle strutture sanitarie in cui si svolgono i tirocini e costituiscono la rete di esperti di cui si avvalgono il Direttore delle attività didattiche ed i Tutor Didattici.

In sintesi il tutor clinico:

- a) è un professionista competente, che ha compiuto una formazione specifica per svolgere il ruolo di guida di tirocinio, e segue sul campo lo studente nell'attività di tirocinio durante la sua attività lavorativa;
- b) è supervisore dell'attività di tirocinio del singolo studente (attività di vigilanza), di cui è garante per la sicurezza;
- c) è punto di riferimento per lo studente nella sede di tirocinio;
- d) ha il compito di relazionare sul lavoro fatto dallo studente, alla fine e durante il tirocinio;
- e) firma il contratto formativo e compila la valutazione dello studente durante il tirocinio in relazione agli obiettivi specifici e alle competenze relazionali trasversali;
- f) partecipa alla valutazione dello studente in merito alle attività di tirocinio.

TIROCINANTE: CONDOTTA IN TIROCINIO

Durante il tirocinio lo studente deve adottare le norme di decoro e buona condotta nei confronti delle persone e delle strutture ospitanti deve mantenere un comportamento adeguato ai principi di diligenza, lealtà e imparzialità. Il tirocinante agisce rispettando i limiti del ruolo di studente seguendo le indicazioni e l'esempio della guida di tirocinio. Nel condurre ogni attività il tirocinante deve garantire in primo luogo la propria e altrui sicurezza, astenendosi dal mettere in pratica qualsiasi tecnica o metodica per la quale non sia stato adeguatamente formato. Deve rispettare le norme di igiene sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sulla base delle normative vigenti.

È fondamentale che il tirocinante mantenga il segreto professionale e rispetti la privacy dei pazienti, si attenga scrupolosamente alla normativa vigente, mantenendo estrema riservatezza e confidenzialità su qualsiasi informazione di cui venga a conoscenza durante il tirocinio.

Lo studente verrà istruito dalla guida di tirocinio all'utilizzo dello strumento clinico utilizzato in quella determinata sede (cartella clinica informatizzata), per cui sarà consentito l'uso del computer della sede clinica per accedere alle sole informazioni utili ad assolvere i mandati del tirocinio, rispettando la normativa sulla privacy.

Lo studente è tenuto a svolgere le attività definite dal tutor clinico, in relazione agli obiettivi del tirocinio e al livello di autonomia da raggiungere previsto dal Corso di Studi.

Durante il tirocinio è obbligatorio indossare la divisa e le calzature fornite allo scopo. Non è consentito l'uso della divisa e delle calzature al di fuori dei luoghi dove si svolge il tirocinio. Nel caso in cui la struttura richieda il rispetto di alcune specifiche norme lo studente deve attenersi ad esse. In caso di dubbio sulla condotta da mantenere lo studente deve informarsi presso la Guida di tirocinio. In caso di assenza programmata per esami deve avvisare la Guida di tirocinio con opportuno anticipo. In caso di assenza dovuta a malattia deve avvisare la Guida di tirocinio o il Coordinatore della struttura entro l'orario di inizio del turno di tirocinio.

Assenze durante il tirocinio

Come stabilito dalla normativa vigente, la frequenza al tirocinio è obbligatoria. È necessario il rispetto degli orari e degli impegni presi, avvisando tempestivamente il tutor in caso di assenza improvvisa o programmata. Il Direttore della Didattica può autorizzare l'assenza ad un solo giorno di tirocinio per ogni progetto formativo, in occasione di un esame programmato, purché gli obiettivi siano stati tutti raggiunti. Di norma, le assenze programmate per esami o le assenze per malattia documentata devono essere recuperate nel rispetto della normativa vigente. Non sono autorizzate assenze per la partecipazione ad altre attività formative se non approvate dal Consiglio di Corso. In questo caso, le assenze devono essere recuperate.

Telefono cellulare

L'utilizzo del telefonino durante le ore di tirocinio deve essere limitato ai casi di effettiva necessità, previo consenso da parte della Guida di tirocinio.

Fumo

In base alla normativa vigente si ricorda che è proibito fumare nei locali delle Strutture che collaborano per lo svolgimento dei tirocini.

INFORTUNIO

Qualora occorra un infortunio in tirocinio o nel tragitto da/per la struttura di tirocinio lo studente deve immediatamente recarsi al Pronto Soccorso e attenersi alle seguenti disposizioni.

Per gli infortuni superiori a tre giorni lo studente deve inviare a:

flavia.dinoi@unimore.it e a medicina.didatticare@unimore.it

i seguenti documenti:

- Fotocopia documento d'identità dell'infortunato
- Progetto formativo di tirocinio
- Dichiarazione del Coordinatore della struttura/guida di tirocinio
- Foglio Inail rilasciato da pronto soccorso con prognosi
- Recapiti dell'infortunato

Qualora occorra una qualsiasi esposizione parenterale (taglio, puntura) o mucosa (schizzi in bocca o occhi) oppure a cute non integra (screpolata, abrasa, colpita da dermatite) con sangue o altri liquidi biologici deve essere avvisata immediatamente la Guida di Tirocinio e

il Coordinatore della struttura affinché possa essere immediatamente attivata la procedura aziendale in atto per gli **infortuni a rischio biologico**.

Utilizzo del contratto formativo di tirocinio

Il contratto di tirocinio deve essere consegnato alla Guida di Tirocinio o al Coordinatore che effettuerà l'accoglienza nella struttura il primo giorno di tirocinio. Il contratto dovrà sempre essere a disposizione della guida di tirocinio perché possa essere consultato e compilato con l'orario di tirocinio. Al termine del periodo di tirocinio il contratto, con annessa relativa valutazione, devono essere ritirati dallo studente.

Consegna del materiale prodotto in tirocinio

Il materiale prodotto in tirocinio (contratto, relazioni ed altro materiale) deve essere consegnato entro una settimana dal termine del tirocinio, seguendo le modalità indicate dal Tutor di anno.

FAD E VISITA DI IDONEITA'

Lo studente si impegna ad effettuare il FAD e la visita di idoneità alla mansione professionale secondo le modalità e la tempistica indicata dal Tutor di anno. Il mancato adempimento di questi obblighi, così come il mancato superamento della prova di esame del FAD o della visita di idoneità, non consente l'accesso alle attività di tirocinio e di tutorato.

SEDI DI TIROCINIO

Il tirocinio è previsto dall'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea in Fisioterapia ed è svolto presso strutture appartenenti al SSN o private convenzionate con l'Ateneo. Le strutture principali in cui si svolgono le attività sono quelle del SSN dei distretti ospedalieri dell'ASUL-IRCCS di Reggio Emilia, di tutti i distretti dell'Azienda Policlinico di Modena e Azienda Ospedaliera di Modena. A seconda delle tipologie di tirocinio, questo può essere svolto anche in strutture ospedaliere private-convenzionate o centri privati. Al momento attuale le sedi convenzionate per il tirocinio del nostro CdS sono:

SEDE	INDIRIZZO	COMUNE
AUSL-IRCCS di Reggio Emilia	Via Amendola,2	42122 Reggio Emilia
Azienda Ospedaliero Universitaria di Modena	Via del Pozzo, 71	41125 Modena
Azienda Ausl Modena	Via S. Giovanni del Cantone, 23	41121 Modena
Nuovo ospedale civile di Sassuolo	Via Francesco Ruini, 2	41049 Sassuolo (MO)
Casa di cura Villa Verde	Viale Lelio Basso, 1	42123 Reggio Emilia
Villa Pineta (Kos care)	Via Gaiato, 127	41026 Pavullo nel Frignano (MO)
Villa Igea (Villa dei Tigli)	Via stradella, 73	41126 Modena
Fisiokinè Correggio (Fisiocast)	Pi.le Carlo Finzi, 2	42015 Correggio (RE)
Fisiokinè - Scandiano	Via Mario Mazzacurati, 3/c	42019 Scandiano (RE)
Fisiokinè - Bagnolo	Via Olimpia,1	42011 Bagnolo in Piano (RE)
Fisiokinè – Soliera	Strada Statale, Via Modena - Carpi, 108,	41019 Appalto (MO)
Fisiokinè - Guastalla	Via Cesare Beccaria 6/a	42016 Guastalla (RE)
Modena Medica	Viale Trento Trieste, 35	41100 Modena
Fisioemme	Via Emilia all'ospizio, 118	42122 Reggio Emilia
SM Salute - Fisiomedilab	Via André-Marie Ampère, 1	42124 Reggio nell'Emilia
Isokinetic	Via Casteldebole, 8/10	40132 Bologna
Volley academy Sassuolo ASD	Viale Ippolito Nievo	41049 Sassuolo (MO)

Istituto di Montecatone – Ospedale di riabilitazione	Via Montecatone, 37,	40026 Imola BO
U.S. Sassuolo calcio	Via Giorgio Squinzi, 1	41049 Sassuolo (MO)
Centro Riabilitativo Reggiano	Via Daniele da Torricella, 4/D	42122 Reggio Emilia
Poliambulatorio Modus s.r.l.	Via dei Falegnami, 24	41013 Castelfranco Emilia (MO)
Modena volley punto zero	Via canal grande,27	41121 Modena
Modena FC 2018	Viale Monte Kosica, 128	41121 Modena (MO)
Casa famiglia Mattioli Garavini	Via statutaria, 44	42013 Casalgrande (RE)
ASP Reggio Emilia città delle persone	Via Pietro Marani, 9/1	42122 Reggio Emilia
Charitas ASP	Str. Panni, 199	41125 Modena
Modus	Via dei falegnami, 24	41013 Castelfranco Emilia (MO)
Domus assistenza società cooperativa sociale	Via Emilia ovest, 101	41124 Modena
Valorugby	Via Antonio Assalini, 7	42123 Reggio Emilia
Pallacanestro reggiana	Via Martiri della Bettola, 7	42123 Reggio Emilia
Mios Fisioperformance	Via del Chionso, 18 a/b/c	42122 Reggio Emilia
Millefiori	Via della costituzione, 10/c	42017 Novellara

Le richieste per l'attivazione di nuove convenzioni devono pervenire formalmente al Direttore della Didattica che ne valuta la coerenza con gli obiettivi formativi ed eventualmente attiva le adeguate procedure amministrative. La redazione di nuove convenzioni deve soddisfare determinati criteri: vengono considerate le condizioni organizzative e di contenuto (numero dei professionisti dello stesso profilo professionale, rapporto professionisti/studenti, il modello organizzativo, flusso medio e tipologia dell'utenza, gli obiettivi raggiungibili), le condizioni ambientali (spazi, risorse ambientali, garanzia di sicurezza dell'attività) e le condizioni propedeutiche all'apprendimento (clima organizzativo facilitante le attività comunicative e relazionali, livello di accettazione del tirocinante).

Contratto di tirocinio

Il Contratto Formativo è lo strumento ritenuto più idoneo sia dal punto di vista formativo, che istituzionale per una corretta conduzione del tirocinio. Attraverso il Contratto Formativo lo studente e il tutor sottoscrivono attività, obiettivi formativi, luogo, tempi, orari di svolgimento, materiale da produrre e comportamenti. Nello stesso strumento lo studente registra la presenza giornaliera ed il tutor assegna la valutazione.

Materiale da produrre

Lo studente, entro due settimane dal termine di ogni modulo di tirocinio, deve consegnare gli elaborati indicati nel contratto di tirocinio (caricandoli sulla piattaforma Moodle).

Tutto il materiale prodotto dovrà essere raccolto e conservato in modo responsabile dallo studente nel fascicolo individuale (portfolio).

Si riporta nelle pagine seguenti a titolo esemplificativo lo schema di base della Valutazione che sarà riportata in ogni contratto formativo per ogni modulo di tirocinio.

VALUTAZIONE

La valutazione rappresenta una parte fondamentale del percorso di apprendimento e formativo dello studente. La valutazione formativa prodotta dalla guida di tirocinio è un importante momento di riflessione e di analisi del lavoro svolto e si affianca all'autovalutazione stilata dallo studente, che riflette sugli obiettivi raggiunti.

Insieme, studente e tutor clinico, mettono a confronto e analizzano i vari aspetti della valutazione per mettere in evidenza punti di forza, punti di debolezza e obiettivi raggiunti in un'ottica di riflessione e apprendimento dall'esperienza.

La scheda di valutazione, ponendo le basi sugli obiettivi da raggiungere, è diversa per ogni anno e per ciascun ambito di tirocinio:

- Ambito Riabilitazione Infantile
- Ambito Ortopedico
- Ambito Neurologico
- Ambito Cardio Respiratorio

Obiettivi di tirocinio

Di seguito vengono indicati a titolo esemplificativo alcuni obiettivi da perseguire al I anno:

- Osservare e comprendere gli ambiti di lavoro del fisioterapista e la tipologia dei pazienti da riabilitare
- Riconoscere le tappe di sviluppo del bambino sano nel suo complesso
- Rilevare i parametri vitali
- Acquisire le prime conoscenze specifiche della relazione terapeutica
- Eseguire le tecniche del massaggio tradizionale
- Effettuare le tecniche di presa e la mobilizzazione articolare
- Effettuare i trasferimenti posturali in simulata e con il paziente

Di seguito vengono indicati a titolo esemplificativo alcuni obiettivi da perseguire al II anno:

- Raccogliere i dati significativi, osservare e valutare il paziente con patologia ortopedica e respiratoria, individuando i problemi principali
- Formulare ipotesi di trattamento e realizzare un trattamento sotto la guida del tutor clinico
- Conoscere i principali deficit neurologici e neuropsicologici nel paziente adulto
- Osservare e valutare il paziente ipotizzando un trattamento riabilitativo rispetto ai principali problemi individuati
- Identificare i segni che caratterizzano le diverse forme cliniche in età infantile e organizzare il contesto per un'osservazione e valutazione.
- Conoscere le principali ortesi in uso nei processi di riabilitazione nell'adulto e nel bambino e le indicazioni di utilizzo

Di seguito vengono indicati a titolo esemplificativo alcuni obiettivi da perseguire al III anno:

- Raccogliere i dati d'interesse riabilitativo attraverso: l'analisi dei dati clinici, l'anamnesi fisiologica e patologica e il colloquio con paziente e familiari
- Osservare e interpretare correttamente i segni e i compensi in pazienti (età evolutiva, adulti, anziani) con problematiche motorie, neuromotorie, cardio-respiratorie, oncologiche

- Individuare, sulla base dei segni clinici osservati, i problemi principali del paziente e le relative priorità
- Formulare un progetto riabilitativo definendo gli obiettivi generali e specifici
- Eseguire un trattamento riabilitativo individualizzato, verificandone i risultati, in una prospettiva evidence-based

Un elemento di valutazione molto importante e trasversale ai tre anni, riguarda l'atteggiamento degli studenti rispetto al contesto operativo, in quanto viene incoraggiato un atteggiamento attivo e propositivo nel corso dell'esperienza di tirocinio.

La valutazione del tirocinio verte sugli ambiti indicati nelle competenze attese di fine anno, ai quali, se valutabili, deve essere assegnato un punteggio da 0 (competenza non raggiunta) a 3 (competenza completamente raggiunta).

A titolo esemplificativo la scheda di valutazione di tirocinio del II e III anno si trova nell'allegato sottostante.

ESAME DI TIROCINIO

Al termine di ogni anno viene effettuata una valutazione certificativa che ha come oggetto il raggiungimento da parte dello studente degli obiettivi previsti per l'anno frequentato.

Il mancato rispetto delle norme incluse nel presente regolamento avrà un risvolto negativo in termini di valutazione finale del tirocinio.

Il Direttore della Didattica
Corso di Laurea in Fisioterapia
Dr.ssa Magnanini Francesca

Io sottoscritto, dichiaro di avere ricevuto via mail copia del regolamento di Tirocinio e che il Regolamento è a disposizione su Moodle e sul sito del CdS in Fisioterapia

	Nome e cognome	Data	Firma leggibile
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
12			
14			
15			
16			
17			
18			
19			
21			
22			
23			
24			
25			
26			
27			
28			
29			
30			
31			
32			
33			
34			
35			
36			
37			
38			
39			
40			